

*Una lacrima per i defunti evapora,
un fiore sulla tomba appassisce,
una preghiera, invece,
arriva fino al cuore dell'Altissimo.*

Sant'Agostino

*Entrate
nella gioia!*



Pregchiere per i defunti

Santa Maria, vergine della notte

Santa Maria, vergine della notte.

Noi t'imploriamo di starci vicino quando incombe il dolore,
e irrompe la prova, e sibila il vento della disperazione,
e sovrastano sulla nostra esistenza il cielo nero degli affanni,
o il freddo delle delusioni o l'ala severa della morte.

Liberaci dai brividi delle tenebre.

Nell'ora del nostro Calvario, tu,
che hai sperimentato l'eclisse del sole,
stendi il tuo manto su di noi, sicché fasciati dal tuo respiro,
ci sia più sopportabile la lunga attesa della libertà.
Alleggerisci con carezze di Madre la sofferenza dei malati.
Riempi di presenze amiche e discrete il tempo amaro di chi è solo.
Spegni i focolai della nostalgia nel cuore dei naviganti,
e offri loro la spalla perché vi poggino il capo.
Preserva da ogni male i nostri cari che faticano in terre lontane.
E conforta, col baleno struggente degli occhi
chi ha perso la fiducia nella vita.

Ripeti ancora oggi la canzone del Magnificat,
e annuncia straripamenti di giustizia
a tutti gli oppressi della terra.

Non ci lasciare soli nella notte a salmodiare le nostre paure.
Anzi, se nei momenti dell'oscurità ti metterai vicino a noi
e ci sussurrerai che anche tu, vergine dell'Avvento,
stai aspettando la luce,
le sorgenti del pianto si disseccheranno sul nostro volto
e sveglieremo insieme l'aurora. Così Sia

Don Tonino Bello

Preghiamo

per i nostri cari defunti,

preghiamo con loro...

In copertina:

ICONA DELLA RISURREZIONE DI CRISTO

Con la sua Discesa agli inferi,
il Signore spezza le porte della morte
e libera dai sepolcri Adamo ed Eva
(che riassumono in se stessi tutta l'umanità redenta)

Se mi ami non piangere

Non piangere per la mia dipartita.
Ascolta questo messaggio.
Se tu conoscessi il mistero immenso del cielo
dove ora vivo;
se tu potessi vedere e sentire
ciò che io vedo e sento in questi orizzonti senza fine,
e in quella luce che tutto investe e penetra,
non piangeresti.
Sono ormai assorbito dall'incanto di Dio,
dalla sua sconfinata bellezza.
Le cose di un tempo
sono così piccole e meschine al confronto.
Mi è rimasto l'affetto per te, una tenerezza
che non hai mai conosciuto.
Ci siamo visti e amati nel tempo:
ma tutto era allora fugace e limitato.
Ora vivo nella serena speranza
e nella gioiosa attesa del tuo arrivo tra noi.
Tu pensami così.
Nelle tue battaglia, orientati a questa meravigliosa casa
dove non esiste la morte e dove ci disetteremo insieme,
nell'anelito più puro e più intenso,
alla fonte inestinguibile della gioia e dell'amore.
Non piangere, se veramente mi ami.

S. Agostino

Sono nel dolce godimento del mio Salvatore
e canto senza pause, Alleluia!
Voi sapere in quale compagnia mi trovo?
Una benedetta compagnia,
migliore delle migliori sulla terra.
Ci sono angeli, santi e spiriti giusti diventati perfetti.
Sono con Abramo, Isacco e Giacobbe nel regno di Dio,
sono con Gesù e con Maria sua Madre,
con gli apostoli Pietro e Paolo, con Giovanni e tutti i santi.
Voi sapere quanto tutto questo durerà?
E' un germe che non avvizzisce mai,
la corona di gloria che non appassisce.
Dopo milioni e milioni di secoli
sarò giovani come adesso,
e perciò....non piangete per me.

Non piangere

Vuoi sapere dove sono adesso?

Sono nella casa del Padre,
nel posto preparato per me.

Sono dove vorrei essere,
non più nel mare tempestoso,
ma nel porto sicuro e tranquillo.

Il tempo del mio lavoro è passato e adesso riposo;
il tempo della semina è passato e adesso raccolgo;
la mia gioia è come la gioia della mietitura.

Vuoi sapere cosa mi è accaduto?

Sono stato perfezionato dalla santità.

La grazia è stata inghiottita dalla gloria,
la cuspide dell'edificio è stata spinta in alto.

Vuoi sapere quello che sto facendo?

Vedo Dio.

Lo vedo come Egli è, non attraverso il vetro opaco,
ma a faccia a faccia, e il vedere trasforma,
mi fa simile a Lui.

Resta con noi

Resta con noi, Signore Gesù,
perché senza di te il nostro cammino
affonderebbe nel buio della notte.

Resta con noi, Signore Gesù,
per condurci sulle vie
della speranza che non muore
e nutrirci con il pane dei forti
che è la tua Parola.

Resta con noi, Signore,
fino all'ultima sera
quando, chiusi gli occhi,
li riapriremo sul tuo volto
trasfigurato dalla gloria
e ci troveremo anche noi
fra le braccia del Padre
nel Regno dell'eterno splendore.
Amen

Anna Maria Canopi

Io non so né il giorno, né l'ora, né il modo

Io non so né il giorno,
né l'ora, né il modo,
ma ho la fede nella tua promessa.

Morti al peccato
grazie al dono della tua vita,
noi risusciteremo dai morti,
rivedremo coloro che abbiamo amato,
con loro vivremo della tua vita divina.

Oggi siamo già riuniti
nella comunione dei Santi.

Signore, ti preghiamo per i morti:
accoglili nel tuo amore.

Ti preghiamo per i viventi:
fa' che camminino verso la tua luce.

Philippe Warnier

Silenzio e pace

Silenzio e pace.
Fu portato al paese della vita. Perché fare domande?
La sua dimora, d'ora in poi, è il Riposo,
e il suo vestito, la Luce. Per sempre.
Silenzio e pace. Che cosa sappiamo noi?

Dio mio, Signore della storia
e padrone dell'ieri e dell'oggi,
nelle tue mani stanno le chiavi
della vita e della morte. Senza nulla domandarci,
lo portasti con te alla santa dimora,
e noi chiudiamo i nostri occhi,
abbassiamo la fronte e ti diciamo
semplicemente: Amen. Così sia!

Il combattimento è finito.
Ormai per lui non ci saranno più lacrime,
né pianti, né sussulti.
Il sole brillerà per sempre sulla sua fronte,
e una pace intangibile assicurerà
definitivamente le sue frontiere.

Signore della vita e padrone dei nostri destini,
nelle tue mani silenziosamente
mettiamo questo essere intimamente amato
che ci ha lasciato.

Mentre quaggiù affidiamo alla terra il suo corpo,
la sua anima immortale dorma per sempre nella tua pace,
nel tuo seno insondabile e amoroso,
o Padre della misericordia.

Ignazio Larranaga

Ricevi, o Signore

Ricevi, o Signore, le nostre paure
e trasformale in fiducia.
Ricevi la nostra sofferenza
e trasformala in crescita.
Ricevi il nostro silenzio
e trasformalo in adorazione.
Ricevi le nostre crisi
e trasformale in maturità.
Ricevi le nostre lacrime
e trasformale in preghiera.
Ricevi la nostra rabbia
e trasformala in intimità.
Ricevi il nostro scoraggiamento
e trasformalo in fede.
Ricevi la nostra solitudine
e trasformala in contemplazione.
Ricevi le nostre amarezze
e trasformale in calma interiore.
Ricevi le nostre attese
e trasformale in speranza.
Ricevi la nostra morte
e trasformala in risurrezione.

La morte non può

La morte non può tenermi sulla croce;
Il mio corpo non può che rivivere in te;
Io vengo con te, mio Signore, nella gioia
Io vengo con te, mio Signore e mio sposo.

La gioia non può stare spenta per sempre;
il fuoco oramai non può che bruciare.
Tendo le braccia, mio Signore, e tu vieni,
tendo le braccia, mio Signore e mia pace.

Il cuore non può accettare la notte;
l'amore non può svanire nel nulla.
Sento la tua voce, mio Signore, e sorridi,
sento la tua voce, mio Signore e mio amico.

La luce non può nascondersi a lungo;
l'inverno non può che cantar primavera.
Il mio nome lo sai, mio Signore, e mi aspetti,
il mio nome lo sai, mio Signore e Dio vivo.

La tua vita mi prende, mi porta con sé,
il tuo sangue mi prende, si riaprono gli occhi;
vedo le tue mani, mio Signore, nei cieli,
vedo le tue mani, mio Signore e mio Dio.

Didier Rimaud

In te riposo

Tu mi fosti vita e cibo e cammino.
Per te ho vissuto, di te ho parlato,
in te ho taciuto.
E ora che l'ultima parola si spegne
nel grande silenzio del tempo che non passa,
Tu sei il mio silenzio,
Tu la parola eterna che non muore.
Brucia la paglia, arde il fuoco vivo
del tuo amore: Tu resti.
In te io riposo come seme nascosto nella terra.
in te morendo io vivo,
mia eredità e corona,
ultimo approdo del mio cuore umile.
In te, non essendo più,
io sono.

Bruno Forte

Preghiera Irlandese

Possa il cammino venirti incontro,
possa il vento soffiare alle tue spalle,
possa il sole brillare caldo sul tuo volto,
cada dolcemente la pioggia sui tuoi campi e,
fino al nostro prossimo incontro,
Dio ti conservi sulle palme delle sue mani.

Apri loro la porta

Padre, apri loro la porta,
la porta del tuo cielo,
la porta del tuo cuore;
a tutti i tuoi figli saliti da te
apri la porta della felicità.
Se non possono bussare alla tua porta
e se devono attendere,
bussiamo noi per loro,
con la nostra preghiera.
Padre, apri loro la porta,
poiché a chi bussa con perseveranza
hai promesso d'aprire;
e chiunque domanda è sicuro di ricevere.
Apri loro la tua casa,
tu che vuoi riempirla
di tutti quelli che ami
e far loro gustare
la gioia di vivere insieme
nella tua intimità.
Ammettili al banchetto
che per loro hai preparato
fin dall'eternità,
perché possano festeggiare
le nozze di tuo Figlio con l'umanità.

Vivono

Sono morti, ma vivono,
quelli che ci hanno lasciati per un mondo migliore;
sono morti alla terra,
ma vivono più in alto, più vicino a te, Signore.
Sono morti, ma vivono.
Sono morti nel loro corpo, ma non nel loro spirito;
ciò che costituisce la loro persona
e il fondo del loro cuore rimane per sempre.
Sono morti, ma vivono.
Vivranno maggiormente alla risurrezione,
ma già ora
essi vivono una vita che supera la nostra.
Sono morti, ma vivono.
Hanno trovato in te la sorgente zampillante
che mai inaridirà
e che sviluppa tutte le loro energie.
Sono morti, ma vivono.
Vivono d'amore, del loro amore per te,
del loro amore per tutti;
non fanno altro che amare e la loro vita è piena.

Credere

Padre, aiutami a credere che,
dopo la Pasqua del tuo Figlio,
la morte non è l'ultimo ostacolo insuperabile,
l'ultima pagina della storia personale,
l'ultima parola detta su ciascuno,
l'ultima vittoria del maligno,
l'ultima incognita dell'esistenza.

Padre, concedimi di credere che,
dopo l'esempio del tuo figlio,
la morte non è un tramonto senza aurora,
una sconfitta senza riscatto,
un viaggio senza ritorno,
un grido senza ascolto.

Padre, guidami a credere che,
dopo l'insegnamento del tuo Figlio,
la morte non è sconfitta irreparabile,
una porta chiusa per sempre,
una separazione totale dagli altri,
un annientamento completo,
un deserto sconfinato,
un vicolo cieco.

Padre, insegnami a credere che,
per il dono dello Spirito Santo,
anche la nostra morte è un passaggio di purificazione,
una semina nascosta,
una gestazione di futuro
una nuova creazione,
un'unità ritrovata,
un accesso al tuo Regno.

Padre, convertimi per credere che,
per il dono dello Spirito Santo,
anche la nostra morte
è un gradino della scalinata verso il cielo,
un anello della catena dell'amore,
una pietra della Chiesa immortale,
una tessera del tuo mosaico,
una tessera della sinfonia eterna,
una Sabato santo di attesa.

Padre, sostienimi nel credere che,
per il dono dello Spirito Santo,
anche la nostra morte
è l'avvicinamento alla terra promessa,
il ritorno a casa,
l'innesto nell'albero sempre vivo,
l'iscrizione nell'albero della vita,
l'inizio del giorno senza fine,
l'introduzione alla verità piena.

Accogli le nostre preghiere

Dio di infinita misericordia,
che stringi in un unico abbraccio
tutte le anime redente dal sangue del tuo figlio,
noi ci presentiamo davanti a te
con la mestizia e il dolore
per il distacco dai nostri cari defunti,
ma anche con la fede e la speranza
che il tuo Spirito ha acceso nei nostri cuori.
La morte non ha distrutto
la comunione di carità
che unisce la Chiesa pellegrina sulla terra
alle sorelle e ai fratelli
che hanno lasciato questo mondo.
Accogli, o Signore, le preghiere e le opere
che umilmente vi offriamo,
perché le anime contemplino la gloria del tuo volto.
Fa' che quando giungerà la nostra ora
possiamo allietarci della tua dolce presenza
nell'assemblea degli angeli e dei santi
e rendere grazie a te,
termine ultimo di ogni umana attesa.
Per Cristo nostro Signore.

Dal Benedizionale

Perché piangi?

Signore, aiutami a capire
che non devo continuare a piangere
coloro che vivono presso di Te.
Essi hanno già ciò a cui io aspiro.
Vedono e toccano ciò che per me è pura speranza.

Sono immersi nell'amore
nel quale desidero perdermi.
Vivi nella bellezza che non svanisce più,
immersi nella gioia che nessun male offusca.

Fa', o Signore che siano loro a condurmi a Te,
mandino scintille e lucciole
per guidarmi verso il Tuo regno di luce.
Concedimi il dono di sentire il loro respiro,
di percepirli come veri viventi,
d'incontrarli ancora
quando avrò vinto la morte con la mia morte.

Rivestito di luce, ombra del divino,
inondato di gioia, riflesso del tuo amore,
per tutta l'eternità proclamerò con loro
la tua misericordia.

Tu sei il vittorioso sul tempo

Si, al tuo passo, o Signore,
verremo con te giorno dopo giorno.
Faremo di te, del tuo mistero,
il ritmo della nostra vita.
Faremo di te, della tua luce, il nostro sole.
Faremo di te, della tua bontà, il nostro amore.
Faremo di te, della tua passione,
la nostra fedeltà e la nostra pazienza.
Faremo di te, adoratore del Padre,
la nostra fede e faremo di te, Cristo, la nostra Eucaristia.
Si, tu sei grande, tu sei glorioso,
Tu sei misericordioso, tu sei il datore di ogni bene!
E nonostante le nostre ostinazioni,
Tu sei vittorioso sul tempo.
Vogliamo cantare questa tua vittoria,
ci vogliamo accostare a te vittorioso,
a te glorificatore del Padre.
Tu il vittorioso nonostante tutte le nostre sconfitte.
Tu il Santo, il glorificatore di Dio,
nonostante tutte le nostre miserie e debolezze,
nonostante tutte le nostre ribellioni.
Tu la nostra Eucaristia
che ci permette di trasformare
questo mondo nella casa di Dio,
nella casa del Padre,

quell'Eucaristia che ci permette
per la ricchezza del tuo mistero
di fare di questo nostro tempo
il tempo trionfale di Dio,
il suo trionfo, la tua vittoria.
quanto ci consola pensare a te, o Cristo,
come la vittoria di Dio sul tempo!
Quanto ci consola pensare che anche noi in te
siamo costruttori della vittoria di Dio,
vittoria che farà del nostro tempo
il tempo in cui il Padre riceverà
ogni onore e gloria in te, suo Figlio!
E' bello vivere il tempo così!
In te non c'è decadenza ma c'è un andare
verso la consumazione oltre il tempo.
Verra così anche per noi
il giorno in cui traboccheremo
nel tuo mistero senza tempo
e riposeremo in pace
contemplando il tuo volto.
Tu ci hai creati per contemplarti
un giorno così,
a faccia a faccia,
e soltanto così godremo la felicità eterna!
Amen

Anastasio Ballestrero

Non lasciarci

O Dio, che soffri
per la morte dei tuoi amici,
non lasciarci sprofondare nella tristezza
per la morte dei nostri cari.

La morte di coloro che amiamo ti pesa.
Per il Cristo
in agonia per ogni uomo,
Tu soffri con chi è nella prova.

Nel Cristo risorto,
tu vieni ad alleggerire
il peso insopportabile
e apri i nostri occhi
allo stupore dell'amore.

Per mezzo di lui
Tu ci ripeti senza sosta:
"Seguimi!
Io sono dolce e umile di cuore,
In me troverai il riposo,
riposandoti in me
conoscerai la vera pace".

Fr. Rogè di Taizè